

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 478 del 29 Marzo 2021

Riapertura delle procedure relative al "Bando per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012", approvato con la propria Ordinanza n. 6/2019, di cui alla Ordinanza n. 34 del 13/12/2019. Liquidazione del contributo relativo al saldo in unica soluzione a MYLIME SRL per la rendicontazione delle spese progetto CR/2020/5803 del 13/03/2020 di cui alla propria Ordinanza n. 19 del 2 luglio 2020 di concessione dei contributi.

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Visti:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) N 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 4 febbraio 2019 "DECRETO LEGGE N. 74/2012 CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 1° AGOSTO 2012 N. 122: APPROVAZIONE DI TRE DISTINTE PROPOSTE DI BANDI IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DAGLI ARTICOLI 11, COMMA 1-QUATER E 12, COMMA 2 DEL MEDESIMO DECRETO LEGGE”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 18 marzo 2019 “Rettifica, per mero errore materiale, dell'allegato 3 alla propria deliberazione n. 185/2019 recante “Decreto Legge N. 74/2012 convertito in legge con modificazioni nella legge 1 AGOSTO 2012 N. 122: Approvazione di tre distinte proposte di bandi in attuazione di quanto disposto dagli articoli 11, comma 1-QUATER E 12, comma 2 del medesimo decreto legge”;

Richiamata la propria Ordinanza n. 6 del 1° aprile 2019 “Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità” (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.). Approvazione del bando per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012” e ss.mm.ii. che al punto n. 6 del dispositivo prevede di incaricare il Responsabile del Procedimento di concessione e liquidazione, in collaborazione con la struttura del Commissario Delegato, di provvedere anche all'istruttoria della documentazione amministrativa e contabile relativa alle rendicontazioni presentate dai beneficiari, alla proposta di liquidazione dei contributi e ad ogni atto necessario per la gestione delle agevolazioni, comprese le verifiche per il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'ammissione al finanziamento e le revoche, che si rendessero necessarie nel corso dell'intero procedimento amministrativo;

Richiamata la propria Ordinanza n. 34 del 13 Dicembre 2019 avente ad oggetto “Riapertura delle procedure relative al “Bando per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012”, approvato con la propria Ordinanza n. 6/2019.”;

Visto il proprio decreto n. 916 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto “Ordinanza commissariale n. 34/19 - riapertura delle procedure relative al “Bando per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012”, approvato con la propria Ordinanza n. 6/2019. - Approvazione delle graduatorie dei progetti presentati, ammissibili, non ammissibili e la cui ammissibilità è sospesa.”;

Vista la propria Ordinanza n. 19 del 2 luglio 2020 con la quale è stato concesso a MYLIME SRL, P.IVA 03720581200 un contributo pari a Euro 63.000,00;

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Considerato che:

- il già citato punto n. 6 della propria Ordinanza n. 6/19 incaricava il Responsabile del Procedimento di concessione e liquidazione, in collaborazione con la struttura del Commissario Delegato, di provvedere anche all'istruttoria della documentazione amministrativa e contabile relativa alle rendicontazioni presentate dai beneficiari e alla proposta di liquidazione dei contributi;
- con determinazione dirigenziale n. 9161 del 29/05/2020, la competenza per materia è stata attribuita al Responsabile del Servizio "Qualificazione delle Imprese";
- con propria Ordinanza n. 30 del 12 novembre 2020 è stato modificato il punto 5) del dispositivo della Ordinanza n. 6/2019, individuando il Responsabile del procedimento di liquidazione dei contributi nel Responsabile del Servizio Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR, e sono state trasferite le competenze connesse alla liquidazione dei contributi, a valere sulla propria Ordinanza n. 6/2019 e s.m.i., dal Servizio Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile al Servizio Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR;

Preso atto che:

- con prot. CR/2021/739 del 20/01/2021 approvata tramite il sistema Sfinge2020 è stata presentata dal beneficiario una richiesta di variazione non ordinaria di modifica del piano di investimenti, che non altera il progetto sia in termini sostanziali che di obiettivi;
- che la richiesta di variazione è stata approvata dal Servizio Ricerca Innovazione, Energia ed Economia sostenibile e pertanto in base al piano costi modificato la spesa ammessa passa da € 90.000,00 ad € 82.773,80, mentre il contributo ricalcolato passa da € 63.000,00 ad € 57.941,66;

Visti:

- il punto 4 del bando "Durata dei progetti" in cui è previsto, tra l'altro, che:
 1. la durata massima dei progetti decorre dall'01/07/2019 ed è stabilita in 18 mesi sia per la TIPOLOGIA A, che per la TIPOLOGIA B;
 2. gli interventi agevolati devono concludersi entro il termine perentorio sopra indicato (termine finale di

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

ammissibilità), ossia entro il 31/12/2020 per i progetti sia di TIPOLOGIA A, che di TIPOLOGIA B;

3. entro 45 giorni dal termine del progetto, il beneficiario ha l'obbligo di inoltrare tramite Sfinge2020 la rendicontazione delle spese relativa al saldo (SALDO) degli interventi agevolati;

- i "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione. Istruzioni per i beneficiari del bando per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012" che definisce le linee guida per la presentazione da parte dei beneficiari delle rendicontazioni delle spese;

Dato atto che le istruzioni di rendicontazione sopracitate prevedono, tra l'altro, che la rendicontazione delle spese debba essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, in forma di autodichiarazione di cui al D.P.R. n. 445/00 firmata digitalmente e trasmessa esclusivamente attraverso l'interfaccia web Sfinge 2020;

Considerato che:

- l'impresa MYLIME SRL ha presentato la rendicontazione delle spese su Sfinge 2020 e richiesto l'erogazione a saldo in unica soluzione del contributo concesso, a fronte di una spesa rendicontata pari a € 84.487,60, acquisita agli atti con prot. CR/2021/898 del 25/01/2021;

- la predetta impresa ha richiesto l'erogazione del contributo concesso entro il termine previsto del 14/02/2021, e ha presentato su Sfinge 2020 la documentazione di spesa prevista dal Bando di cui alla citata Ordinanza n. 34/2019, nonché dai "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione";

- al momento della richiesta del saldo da parte dell'impresa stessa, come sopra richiamato, il Responsabile del procedimento di liquidazione dei contributi è stato individuato nel Responsabile del Servizio Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR;

Preso atto che:

- si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità sino al 27/05/2021, conservato agli atti del Servizio con Protocollo DURC/2021/2285 del 18/02/2021, dal quale risulta che la stessa è

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- a seguito dell'entrata in vigore della legge 24 aprile 2020, n. 27, dal 30 aprile 2020 non è necessario acquisire per il beneficiario MYLIME SRL la Comunicazione liberatoria antimafia per l'erogazione di contributi di importo non superiore a € 150.000,00, come previsto dall'art. 83 comma 3 lettera e) del D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136".

Dato atto che:

- all'intervento dell'impresa MYLIME SRL è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.): E38I19000280009 in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11; tale codice (C.U.P.) è riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

- all'intervento dell'impresa MYLIME SRL è stato assegnato il "Codice Concessione RNA - COR": 2153239 in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;

- sono state effettuate - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" le opportune verifiche tramite le quali si è verificato che l'impresa beneficiaria non risulta fra le imprese che si trovano nella condizione di aver ricevuto e non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea (cosiddetta clausola Deggendorf);

- si è provveduto alla trasmissione, tramite il sopraccitato Registro, delle informazioni relative alla conclusione del progetto ed in particolare dell'importo complessivamente liquidabile dell'aiuto concesso, in relazione alla quale il Registro medesimo ha rilasciato il seguente Codice: COVAR 450340 del 22/03/2021;

Preso atto inoltre che:

- sulla base della rendicontazione presentata dalla citata impresa MYLIME SRL e dell'istruttoria effettuata dal competente Servizio durante la quale è stato instaurato un contraddittorio con il beneficiario in sede di richiesta di integrazione documentale,

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

sono risultati ammissibili € 82.773,80 ed il contributo liquidabile ammonta ad € 49.664,28, con i limiti indicati dal bando al medesimo punto 13 per superamento dei massimali previsti, registrando un'economia rispetto al contributo concesso di importo pari ad € 13.335,72, che torna nella disponibilità del fondo di cui all'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

- tale contributo è finanziato nei limiti delle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i., per la realizzazione dei suddetti investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012, così come individuati nell'allegato A dell'Ordinanza n. 34/2017;

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699 a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012;

Visti:

- l'art. 15 "CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO" della sopraccitata Ordinanza n. 34/2019 che, tra l'altro, prevede: "L'amministrazione potrà svolgere tutti i controlli necessari e si riserva la facoltà di effettuare, nei tre anni successivi alla erogazione del contributo, sopralluoghi ispettivi anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo";

- la propria Ordinanza n. 36 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di atto di proroga ed integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 tra Commissario Delegato e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. - Invitalia per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- dover liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato,

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012 all'impresa MYLIME SRL, con sede legale in BOLOGNA (BO), Via ANTONIO ZANOLINI n. 36/AB e con unità locale in cui si realizza il progetto localizzata in CAMPOSANTO (MO), Via PER SAN FELICE n. 52/54), Codice Fiscale e Partita Iva 03720581200 la somma complessiva pari ad € 49.664,28, quale erogazione a titolo di saldo del contributo concesso con la richiamata Ordinanza n. 19 del 2 luglio 2020 pari al 60% della spesa ammessa poiché, ai sensi dell'art. 7 del Bando, non è stata riconosciuta la maggiorazione di 10 punti percentuali in quanto non è stato realizzato dal beneficiario l'incremento occupazionale di almeno un dipendente assunto a tempo indeterminato rispetto alla data di presentazione della domanda;

- dare atto che, in esito alla istruttoria di rendicontazione, si registra una economia pari ad € 13.335,72, che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012, per successive assegnazioni;

- incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli adempimenti di competenza;

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Richiamato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art.26;

DECRETA

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente richiamate:

1. di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a MYLIME SRL, con sede in BOLOGNA (BO), Via ANTONIO ZANOLINI n. 36/AB, Codice Fiscale e Partita Iva 03720581200, la somma complessiva pari ad € 49.664,28, quale erogazione a saldo del contributo pari al 60% della spesa ammessa, concesso con la richiamata Ordinanza n. 19 del 2 luglio 2020 ed effettuata sulla base della documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti;

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

2. di registrare, a fronte di una minor spesa ammissibile, una economia pari ad € 13.335,72, che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012, per successive assegnazioni;

3. di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dei rispettivi ordinativi di pagamento a favore dell'impresa MYLIME SRL sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato D.L.74/2012";

4. che copia del presente provvedimento venga trasmesso, attraverso l'applicativo SFINGE 2020, all'impresa MYLIME SRL, a cura del Responsabile del procedimento di liquidazione dei contributi, individuato nel Responsabile del Servizio Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR;

5. dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)